

COMUNE DI UTA
CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 25 Del 12-03-19

Oggetto: **Approvazione "Regolamento sull'istituzione, il conferimento, la revoca e la graduazione delle posizioni organizzative"**

L'anno duemiladiciannove il giorno dodici del mese di marzo nel Comune di Uta, nel Palazzo Municipale, convocata dal Signor Sindaco, alle ore 11:55 si è riunita la GIUNTA COMUNALE nelle persone di:

PORCU GIACOMO	Sindaco	P
Mua Michela	Vice Sindaco	P
Soriga Antonello	Assessore	P
Onali Andrea	Assessore	P
Pillitu Marco	Assessore	A
FODDIS MICHELA	Assessore	A

risultano presenti n. 4 e assenti n. 2.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale D.ssa MARCELLO ANTONELLA

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco PORCU GIACOMO

assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a prendere in esame

l'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il nuovo CCNL 2016/2018, sottoscritto il 21.05.2018 del comparto Funzioni locali, in piena continuità con i precedenti contratti (in particolare quelli del 31 marzo 1999 e del 22 gennaio 2004), disciplina l'area delle posizioni organizzative che, nei Comuni privi della dirigenza, costituisce il vertice dell'organizzazione. In particolare:

- gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:
 - a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
 - b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum;
- Tali posizioni possono essere assegnate esclusivamente a dipendenti classificati nella categoria D. E' inoltre possibile conferire la posizione organizzativa a dipendenti di cat. C, nei casi previsti dall'art. 17, commi 3, 4 e 5, del CCNL 21.05.2018.
- Negli enti privi di dirigenti, i responsabili delle strutture apicali sono titolari di posizioni organizzativa.
- Gli incarichi di posizione organizzativa sono conferiti previa determinazione di criteri generali da parte degli enti;
- Negli enti con dirigenti è previsto che l'incarico non possa avere una durata superiore a tre anni, mentre analoga previsione non è indicata per gli enti senza dirigenza. Non è inoltre indicata una durata minima;
- Il conferimento avviene con atto scritto e motivato e può essere rinnovato alla scadenza;
- Per il conferimento degli incarichi, gli enti tengono conto:
 - Della natura e caratteristica dei programmi da realizzare;
 - Dei requisiti culturali posseduti;
 - Delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale della cat. D;
- La revoca dell'incarico può avvenire prima della scadenza con atto scritto e motivato nei seguenti casi:
 - Intervenuti mutamenti organizzativi;
 - In conseguenza di valutazione negativa della performance individuale;
- Il trattamento economico accessorio del personale di cat. D titolare di posizione organizzativa è onnicomprensivo ed è composto da:
 - Retribuzione di posizione;
 - Retribuzione di risultato;
- L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di euro 5.000,00 a un massimo di euro 16.000,00 annui lordi per tredici mensilità, per il personale di cat. D e da un minimo di euro 3.000,00 a un massimo di euro 9.500,00 per il personale di cat. C, sulla base della graduazione di ciascuna posizione;
- Spetta all'ente definire la metodologia per la suddetta graduazione tenuto conto della **complessità** nonché della **rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali** di ciascuna posizione organizzativa;

- Il finanziamento delle indennità ai titolari di posizione organizzativa è a carico del bilancio dell'ente. L'articolo 11 bis, comma 2, della legge n. 12/2019, di conversione del DL n. 135/2018, cd di semplificazione, consente ai comuni senza dirigenti di aumentare le risorse destinate al salario accessorio delle posizioni organizzative diminuendo nella stessa misura le capacità assunzionali a tempo indeterminato. Queste amministrazioni possono, nel rispetto del tetto di spesa per il personale superare il tetto delle risorse destinate nel 2016 al salario accessorio delle posizioni organizzative "limitatamente al differenziale tra gli importi delle retribuzioni di posizione e di risultato già attribuiti alla data di entrata in vigore del CCNL 21.5.2018 e l'eventuale maggiore valore delle medesime retribuzioni successivamente stabilito dagli enti ai sensi dell'articolo 15, commi 2 e 3 del medesimo CCNL". Questa scelta è subordinata al taglio nella stessa misura "delle risorse che possono essere destinate alle assunzioni di personale a tempo indeterminato", cioè delle capacità assunzionali;

Rilevato inoltre che il nuovo CCNL prevede che:

- gli incarichi di posizione organizzativa già conferiti e ancora in essere alla data di sottoscrizione del CCNL (21.05.2018) proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, e comunque non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del nuovo CCNL (20.05.2019);
- i criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa nonché i criteri per la graduazione delle posizioni organizzative, ai fini dell'attribuzione della relativa indennità, sono materie di informazione preventiva e di confronto ex art. 5, comma 3, lett. c) e d) del CCNL 2016-2018;

VISTO il regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione di G.C. n. 93 del 26.08.2011 e ss.mm.ii. il quale prevede che:

- gli incarichi di Responsabile di area sono conferiti dal Sindaco ai quali è assegnata anche la titolarità di posizione organizzativa o l'alta professionalità;
- La durata è di un anno e non può eccedere la durata del mandato del Sindaco
- Le posizioni di Responsabile di Area sono graduate tenendo conto dei parametri comuni connessi alla collocazione nella struttura, alla complessità organizzativa e alla responsabilità;

Rilevato che, ai sensi del vigente quadro normativo spetta alla Giunta l'approvazione della metodologia per la graduazione delle posizioni organizzative;

Visto lo schema di regolamento contenente i criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa e per la graduazione delle posizioni ai fini dell'attribuzione dell'indennità di posizione, elaborato dal Nucleo di valutazione (verbale n. 2 del 25.02.2019);

Ritenuto pertanto poter approvare un apposito regolamento organizzativo che disciplini le modalità di conferimento e di revoca delle posizioni organizzative nonché la metodologia di graduazione delle posizioni organizzative;

Acquisito il parere di regolarità tecnica favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 dal Segretario comunale, prescindendo dal parere di regolarità contabile in quanto il presente atto, avente contenuto normativo, non comporta in sé effetti diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Con voti favorevoli unanimi,

DELIBERA

Per i motivi indicati in premessa,

1. Di approvare l'allegato "Regolamento sull'istituzione, il conferimento, la revoca e la graduazione delle posizioni organizzative", nel testo allegato alla presente sub lett. A.
2. Di inviare copia della presente con l'allegato regolamento alle organizzazioni sindacali le quali, entro cinque giorni dal ricevimento, potranno attivare il confronto di cui all'art. 5, comma 3 del CCNL del 21.05.2018;
3. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi degli artt. 49 e 147-bis, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000, N. 267

Vista la proposta di Deliberazione N.29 del 11-03-2019, si esprime

PARERE: Favorevole

in ordine alla Regolarità tecnica della proposta e sulla correttezza dell'azione amministrativa espletata per giungere alla sua formulazione.

Data: 11-03-2019

Il Responsabile del Servizio
F.to D.ssa MARCELLO ANTONELLA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to PORCU GIACOMO

Il Segretario Comunale
F.to D.ssa MARCELLO ANTONELLA

Copia Conforme all'Originale ad uso amministrativo.
Uta, 19-03-2019



Comune di Uta

Città Metropolitana di Cagliari

Piazza S'Olivariu – 09010 Uta (CA)
Telefono +39 07096660201 | Fax +39 07096660217
Sito istituzionale: www.comune.uta.ca.it

REGOLAMENTO SULLA ISTITUZIONE, IL CONFERIMENTO, LA REVOCA E LA GRADUAZIONE DEGLI INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Approvato con deliberazione G.C. n.25 del 12.03.2019

ARTICOLO 1 - DISPOSIZIONI GENERALI

1. Il presente regolamento disciplina l'area delle Posizioni Organizzative e Alte professionalità (artt. 13, 14, 15, 17 e 18 del CCNL sottoscritto in data 21/05/2018), stabilendo le procedure per l'istituzione, il conferimento, la revoca e la graduazione degli incarichi nel rispetto di quanto previsto dai CC.CC.NN.LL. vigenti in materia.
2. Le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative sono corrisposte a carico del bilancio del Comune, entro i limiti previsti dalla legge.

ARTICOLO 2 - ISTITUZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

1. In conformità all'art. 13, comma 1, del CCNL del comparto Funzioni locali del 21.05.2018, nel Comune di Uta, ente privo di personale con qualifica dirigenziale, sono istituite le posizioni organizzative. Con il termine "Posizione Organizzativa" si intende la posizione di lavoro che richiede, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:
 - a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da un elevato grado di autonomia gestionale ed organizzativa;
 - b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni di elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum.
2. Gli incarichi di posizioni organizzative di cui alle citate lettere a) e b), del comma 1, del presente articolo, sono conferiti di norma a dipendenti di categoria D, ivi compresi quelli a tempo determinato, tra cui quelli assunti ai sensi dell'articolo 110 del D.Lgs. n. 267/2000. Possono essere conferiti a dipendenti di categoria C solamente nel caso in cui nell'ente manchino nelle categorie D i profili specifici. Questi incarichi non possono essere prorogati nè rinnovati nè al dipendente destinatario possono essere conferiti nuovi incarichi di posizione organizzativa. La proroga può essere disposta per una sola volta e nelle more dello svolgimento delle procedure di selezione per l'assunzione di un dipendente di categoria D del profilo di cui l'ente è sprovvisto.
3. L'ente istituisce le posizioni organizzative di cui alla lettera a) e b) dell'articolo 13 del CCNL 21.5.2018, con atto della Giunta comunale.

ARTICOLO 3 - IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

1. Gli incarichi di posizione organizzativa sono conferiti dal Sindaco, con provvedimenti motivati, di norma per un periodo non inferiore ad un anno e non superiore alla scadenza del mandato elettorale, sulla base dei seguenti criteri:
 - a) natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, con riferimento alle indicazioni contenute nel bilancio di mandato e nel piano delle performance o degli obiettivi;
 - b) requisiti culturali posseduti in relazione ai programmi da realizzare;
 - c) attitudini in relazione ai programmi da realizzare;
 - d) esperienza acquisita in relazione ai programmi da realizzare.
2. Condizioni per potere essere destinatari di incarichi di posizione organizzativa è che, nel biennio precedente, la valutazione sia stata non inferiore a 80/100 e che non si è stati destinatari di sanzioni disciplinari per le quali è prevista la sospensione dal servizio.

ARTICOLO 4 - LA REVOCA DEGLI INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

1. La revoca degli incarichi di posizione organizzativa, oltre che per ragioni disciplinari di cui al precedente articolo 3, comma 2, può essere disposta per una delle seguenti motivazioni, previo contraddittorio con il dipendente interessato:
 - a) Intervenuti mutamenti dell'assetto organizzativo;
 - b) Valutazione negativa dell'attività svolta;
 - c) Inosservanza delle direttive impartite dal sindaco e/o dalla giunta.
2. Per intervenuti mutamenti dell'assetto organizzativo si intendono modifiche che incidono sul numero delle posizioni o che ne modificano radicalmente le attribuzioni.
3. La valutazione è negativa quando è inferiore a 70/100 e deve risultare confermata a seguito dell'eventuale contraddittorio richiesto dal responsabile di posizione organizzativa.
4. L'inosservanza delle direttive impartite dal sindaco e/o dalla giunta deve essere accertata da parte del Nucleo di valutazione e deve riferirsi ad indicazioni che hanno un carattere strategico ed un rilievo di interesse generale.

ARTICOLO 5 – LA GRADUAZIONE DEGLI INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

1. La graduazione degli incarichi di posizione organizzativa di cui all'articolo 13, comma 1, lettera a) e b) del CCNL 21.5.2018, è effettuata sulla base dei seguenti criteri:
COMPLESSITA' (max 40 punti)
 - a. Gestionale e funzionale: grado di complessità dei processi operativi
 - b. Organizzativa:
 - b.1 numero collaboratori assegnati all'unità organizzativa
 - b.2 numero dei responsabili sostituiti
 - b.3 eterogeneità dei servizi assegnati
 - c. Di procedimento o di progetto: grado di stabilità del quadro normativo
 - d. Di sistema: rilevanza dei portatori di interesse
 - e. Autonomia decisionale: supporto di personale interno qualificato

RILEVANZA DELLE RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVE E GESTIONALE (max 60 punti)

- a. Gestionale (tenuto conto dei ruoli, compiti e funzioni ruoli assegnati):
 - a.1 protezione civile
 - a.2 datore di lavoro (D. Lgs. 81/2008)
 - a.3 responsabile transizione al digitale/conservazione/archiviazione
 - a.4 rappresentanza in giudizio per conto dell'ente
 - a.5 vice segretario comunale
 - a.6 erogazione contributi economici
 - a.7 attività contrattuale
 - a.8 rapporto con organi giudiziari
 - a.9 attività di controllo atti adottati da altri settori
 - b.10 attività sanzionatoria
 - b. Giurisdizionale
 - b.1 amministrativa
 - b.2 penale
 - b.3 contabile
- come dettagliati nella tabella n. 1 allegata al presente regolamento.

ARTICOLO 6 - LA INDENNITÀ DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

1. Il Nucleo di valutazione procede alla concreta applicazione della metodologia di graduazione delle posizioni organizzative e propone al Sindaco la graduazione delle

posizioni organizzative tenuto conto del punteggio ottenuto nell'applicazione dei criteri di cui ai precedenti articoli, e riportati nella tabella 1, e delle somme disponibili per la corresponsione dell'indennità di posizione.

2. La graduazione è aggiornata tutte le volte che un settore sia interessato da sostanziali modifiche organizzative

ARTICOLO 7 – LA RETRIBUZIONE DI RISULTATO

1. La retribuzione di risultato è assegnata sulla base del sistema di valutazione approvato dall'ente.

ARTICOLO 8 - LE RELAZIONI SINDACALI

1. Il contenuto del presente regolamento è oggetto di informazione preventiva e, su richiesta dell'ente o dei soggetti sindacali, di confronto per le parti relative al conferimento, alla revoca ed alla graduazione degli incarichi di posizione organizzativa.

ARTICOLO 9 – DISPOSIZIONI FINALI

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente regolamento si rinvia alle norme dei vigenti CC.CC.NN.LL. e CC.CC.DD.II. che disciplinano la materia, nonché alle disposizioni previste in sede di regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi.

tabella 1	allegata al Regolamento sull'istituzione, il conferimento, la revoca e la graduazione delle posizioni organizzative					
categorie per la graduazione	i piani di valutazione	fattori	indicatori			punteggio massimo assegnabile
			grado a)	grado b)	grado c)	
complessità MAX 40 PUNTI	gestionale e funzionale	grado di complessità dei processi operativi	la posizione richiede in prevalenza il presidio di attività stabili, routinarie PUNTI 5	la posizione richiede il presidio di attività mediamente prefigurabili, che richiedono soluzioni operative originali PUNTI 7	la posizione richiede il presidio di attività che presentano problemi non prevedibili e richiedono soluzioni originali e complesse PUNTI 9	9
	organizzativa	numero collaboratori assegnati all'unità organizzativa	fino a 4 PUNTI 1	da 5 a 15 PUNTI 2	oltre 15 PUNTI 3	3
		numero dei responsabili sostituiti	1 PUNTI 1	da 2 a 3 PUNTI 2	oltre 3 PUNTI 5	5
		eterogeneità dei servizi assegnati	fino a 2 servizi PUNTI 2	da 2 a 4 servizi PUNTI 3	oltre 4 servizi PUNTI 5	5
	di procedimento o di progetto	grado di stabilità del quadro normativo	quadro normativo stabile e conosciuto PUNTI 2	quadro normativo in evoluzione ma con ampia giurisprudenza PUNTI 3	quadro normativo in forte evoluzione e con scarsi riferimenti PUNTI 5	5
	di sistema	rilevanza dei portatori di interesse	il quadro delle relazioni da gestire presenta aspetti di normale complessità PUNTI 5	il quadro delle relazioni da gestire presenta aspetti di particolare complessità PUNTI 7	la posizione richiede di gestire una rete di relazioni qualificate, diversificate e di alta complessità PUNTI 10	10
	autonomia decisionale	supporto di personale interno qualificato	2 o più dipendenti di cat. D PUNTI 1	1 dipendenti di cat. D PUNTI 2	0 dipendenti di cat. D PUNTI 3	3
responsabilità MAX 60 PUNTI	gestionale	protezione civile	sostituto responsabile protezione civile o componente COC PUNTI 2		responsabile protezione Civile e coordinatore COC PUNTI 8	8
		datore di lavoro	No PUNTI 0		Si PUNTI 8	8
		responsabile transazione digitale/conservazione/archiviazione	No PUNTI 0		Si PUNTI 3	3
		rappresentanza in giudizio	No PUNTI 0		Si PUNTI 1	1
		ruolo vice segretario	No PUNTI 0		Si PUNTI 8	8
		erogazione contributi economici	occasionalmente PUNTI 0	frequentemente PUNTI 3	prevalentemente PUNTI 5	5
		attività contrattuale	occasionalmente PUNTI 0	frequentemente PUNTI 1	prevalentemente PUNTI 3	3
		rapporto con organi giudiziari	occasionalmente PUNTI 0	frequentemente PUNTI 3	prevalentemente PUNTI 5	5
		attività di controllo atti adottati da altri settori	occasionalmente PUNTI 2	frequentemente PUNTI 5	prevalentemente PUNTI 8	8
	attività sanzionatoria	occasionalmente PUNTI 0	frequentemente PUNTI 1	prevalentemente PUNTI 2	2	
	giurisdizionale	amministrativa	bassa PUNTI 1	medio PUNTI 2	alta PUNTI 3	3
penale		bassa PUNTI 1	medio PUNTI 2	alta PUNTI 3	3	
contabile		bassa PUNTI 1	medio PUNTI 2	alta PUNTI 3	3	
TOTALE COMPLESSIVO						100

--	--	--	--